



# **Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Torino**

REGIONE PIEMONTE

Sala Vittoria – Starhotels Majestic Torino- Corso Vittorio Emanuele II, 54

Venerdì 11 dicembre 2009 ore 14.30

CONVEGNO

“ Sicurezza e Benessere a scuola: normativa, edilizia e prospettive”

Intervento del Dr. Maurizio Gatto, vice prefetto della Prefettura di Torino su:

***IL RUOLO DELLA PREFETTURA NEL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE  
VOLTE AD INCREMENTARE LA SENSIBILITA' SOCIALE VERSO I TEMI DELLA  
SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO PER LA CREAZIONE DI UNA NUOVA  
CULTURA DELLA SICUREZZA.***

***IL PROTOCOLLO DI INTESA FIRMATO IN PREFETTURA IL 26.6.2007***

Sommario:

- 1) Accenno al lavoro della prefettura per l'edilizia scolastica.
- 2) Accanto all'essenziale aspetto della sicurezza degli edifici occorre sviluppare una coscienza ed una nuova sensibilità verso i temi della sicurezza. L'iniziativa della Prefettura avviata nel 2006 a seguito di un grave incidente sul lavoro a Torino. Il “Protocollo di intesa per la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”. Breve descrizione dei contenuti e degli obiettivi. Attività nella scuola.
- 3) Aspetti emersi dalla esperienza di oltre due anni di lavoro: Obiettivi raggiunti.

////////////////////////////////////



## Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Torino

- **EDILIZIA SCOLASTICA.**

Nell'ambito della attuazione dell'Intesa istituzionale dn. 7 C/U del 28.1.09, la Prefettura ha collaborato per favorire la nomina da parte dei Comuni della provincia del tecnico incaricato di far parte della Commissione incaricata dalla Regione di effettuare i sopralluoghi tecnici di verifica degli edifici scolastici.

- **IL PROTOCOLLO SULLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO**

Mi sembra tuttavia interessante riferire su una interessante esperienza in corso da oltre due anni in prefettura, dove, nell'ambito del ruolo di coordinamento e raccordo istituzionale attribuito ai Prefetti, è stata avviata una consistente attività di coordinamento ed impulso delle azioni volte a sensibilizzare sui temi della sicurezza sul lavoro allo scopo di intervenire con la massima efficacia sul grave fenomeno degli infortuni sul lavoro.

- A tal fine ed allo scopo di rendere quanto più effettiva la attuazione del quadro normativo in materia di sicurezza sul lavoro ed a migliorare sempre di più gli standard di sicurezza, su iniziativa della Prefettura è stato sottoscritto il 26 Giugno 2007, dalle Amministrazioni pubbliche, dagli Enti, dalle Associazioni Datoriali e Sindacali della provincia, il "Protocollo di intesa per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro" che prevede la adozione di iniziative ed azioni mirate, sia all'interno dei luoghi di lavoro sia all'esterno, **attraverso il coinvolgimento delle scuole e della cittadinanza**, volte ad **accrescere la percezione concreta della rilevanza del tema, la conoscenza delle relative problematiche, ed il modo per farvi fronte.**
- Il protocollo ha previsto la costituzione di un **Comitato provinciale permanente di studio e coordinamento**, articolato in **otto Gruppi di lavoro**, composto dai rappresentanti designati dagli enti sottoscrittori, così articolato: **Gruppo A)** che esplica attività all'interno delle Aziende attraverso la sensibilizzazione dei datori di lavoro e dei lavoratori, **Gruppo B)** che pone in essere attività informative e di sensibilizzazione rivolte ai cittadini, inclusi i cittadini comunitari e gli stranieri



## Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Torino

residenti e al mondo della Scuola, **Gruppo C**) articolato in sottogruppi incaricati di monitorare la situazione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro nei vari settori produttivi ed adottare iniziative mirate al miglioramento della situazione rilevata (**C/1 Edilizia.C/2 Agricoltura. C/3 Altri Settori prioritari per eventi infortunistici. C/4 Artigianato e piccola impresa. C/5 Appalti. Un ottavo gruppo che cura gli aspetti informatici.**

- I Gruppi, hanno proficuamente avviato i lavori nel settembre 2007, definendo specifici programmi che, utilizzando il valore aggiunto che il lavorare in gruppo offre, permettendo sinergie tra i Soggetti titolari di competenze in materia, sono stati mirati verso importanti obiettivi, concernenti il raggiungimento di risultati o lo sviluppo di attività che sino ad oggi non era stato possibile realizzare attraverso lo sforzo del singolo Ente con l'autonomo disimpegno delle proprie competenze, senza una azione coordinata, che invece il lavoro nell'ambito del comitato permette.
- Il Comitato ha anche ritenuto che per incrementare la sensibilità verso i temi della sicurezza fosse essenziale indirizzare prioritariamente la **propria azione al mondo della scuola, ai futuri cittadini. Tra** le altre iniziative portate a compimento se ne segnalano in particolare alcune che coinvolgono gli studenti, adottate di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Università di Torino, la ASL To 1, la Regione, l'INAIL. Nell'ambito della programmazione relativa all'anno 2008-2009 è in corso di realizzazione la prima edizione del progetto "**Sicurimparando**", un interessante ed innovativo progetto di formazione ed informazione degli alunni delle Scuole primarie della Provincia, sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita, cofinanziato dall'INAIL. Il progetto ha coinvolto circa 6000 alunni delle scuole primarie, con effetti riflessi sulle famiglie, 600 docenti, ai quali sono stati proposti vari percorsi educativi riguardanti i rischi negli ambienti di vita e di lavoro- la sicurezza personale- la produzione alimentare e la alimentazione quotidiana sicura, sviluppati attraverso la realizzazione a cura dei bambini di specifici prodotti formativi (quali a titolo esemplificativo disegni-cartelloni-fumetti-spot pubblicitari-video- cartoni animati-



## Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Torino

stesura di documenti sui rischi e protocolli di comportamenti). Il progetto è stato esteso a livello regionale con appositi progetti fra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico regionale e l'Inail. **E' in corso di preparazione la seconda edizione incentrata sulla tematica del lavoro minorile**, denominata "La piccola fiammiferaia non è solo una fiaba" che svilupperà i temi dall'Università di Torino con le più avanzate tecnologie.

- **La seconda interessante iniziativa educativa rivolta al mondo della Scuola**, è consistita in un progetto, trasversale al lavoro dei gruppi sopraindicati, consistente nella realizzazione di un **"logo"** da utilizzare per contraddistinguere le attività degli stessi e rendere immediatamente conoscibili ed identificabili le azioni divulgative e le iniziative di volta in volta adottate. Il progetto è stato sviluppato, di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, con la partecipazione dell'Istituto Professionale di Stato di Torino "Albe Steiner", specializzato in grafica pubblicitaria, e dell'Inail che ha finanziato il progetto. A tal fine è stato indetto un concorso tra gli studenti dell'Istituto, che hanno aderito con entusiasmo e professionalità, i quali, dopo avere approfondito nel corso dell'anno scolastico i temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, hanno presentato numerosi pregevoli opere. Una commissione ha selezionato con apposite schede valutative, tra 97 lavori i primi 10 e tra questi, i primi tre. Il 18 novembre scorso ha avuto luogo in Prefettura la cerimonia di premiazione degli studenti che hanno partecipato al Concorso. Il logo contraddistingue ormai tutte le attività dei gruppi.
- Anche nel corrente anno scolastico, sempre nell'ambito del progetto sopramenzionato, è in corso la realizzazione di manifesti sulla sicurezza. Entro la fine dell'anno scolastico saranno scelti i lavori da premiare.
- Un rilevante risultato è stato conseguito dal Gruppo C1 –Edilizia che sta per concludere un lavoro durato circa due anni che porterà entro la fine dell'anno, o nelle prime settimane del 2010, alla sottoscrizione di un importante protocollo sulla sicurezza nei cantieri edili, uno dei settori più delicati, per la tipologia di attività ivi disimpegnate,



## **Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Torino**

dal punto di vista della sicurezza. Il protocollo per finalità, ambito di applicazione e trasversalità di contenuti si pone come assoluta novità di rilievo nazionale.

Il documento, per la ampiezza della condivisione di livello provinciale e regionale (sarà sottoscritto dalla Regione Piemonte, dalla Provincia e dal Comune di Torino, da tutti i soggetti pubblici titolari di competenze nel settore, dalle organizzazioni sindacali e datoriali), potrà apportare indubbi vantaggi sul piano della sicurezza nei cantieri, e contrastare in maniera decisiva il grave fenomeno degli incidenti sul lavoro. Le attività hanno visto l'incontro e la propositiva partecipazione dei rappresentanti degli Enti sottoscrittori del protocollo del 2007 che, alla luce delle rispettive differenti competenze ed esperienze operative sviluppate negli anni, hanno consentito di individuare azioni volte a rendere pienamente efficace la applicazione delle norme, nonché criteri e modalità attuative uniformi degli istituti previsti dalla legge.

Nel testo, elaborato nel corso dell'anno 2009 tenendo conto di tutte le osservazioni formulate dai partecipanti, il tema è stato affrontato in maniera globale, essendo trattati oltre che istituti specificamente rivolti alla sicurezza sul lavoro nei cantieri, anche gli altri aspetti amministrativi, economici, contributivi, riguardanti la regolarità del rapporto di lavoro, che, nella pratica applicazione, possono incidere sulla sicurezza dei lavoratori. Sulla base della competenza, esperienza, conoscenza delle specifiche problematiche del settore e la capacità di interlocuzione dei rappresentanti degli Enti componenti del Gruppo edilizia, è stato possibile arrivare alla positiva composizione, in un testo condiviso, dei differenti punti di vista su talune delicate problematiche trattate nel documento.

Il documento, articolato su cinque paragrafi (Sicurezza sul lavoro in generale- Regolarità- Formazione degli operatori delle stazioni appaltanti- Attività di vigilanza-Lavori pubblici), una volta sottoscritto sarà recepito dalle amministrazioni pubbliche sottoscrittrici, e consentirà di contrastare efficacemente talune problematiche che anche indirettamente incidono sulla sicurezza dei cantieri, quali quelle relative al contrasto ai fenomeni di natura criminale di somministrazione di mano d'opera e connessi al lavoro sommerso, o quelle relative ai criteri di aggiudicazione degli appalti, o i limiti del subappalto. Sarà esteso alle altre province del Piemonte, e divulgato a livello nazionale dai vari soggetti firmatari (tra i quali i sindacati che



## **Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Torino**

hanno già informato le proprie organizzazioni nazionali sugli innovativi contenuti del documento sopracitati).

### **ASPETTI EMERSI DALLA ATTIVITA'**

Ritengo utile sottolineare che il lavoro in gruppo ha consentito una migliore conoscenza tra gli enti circa le rispettive competenze, un utile scambio di informazioni su aspetti e problematiche poco conosciute al di fuori dell'esercizio delle specifiche competenze di ciascun ente, e quindi l'avvio di una modalità di lavoro nuovo fondata sulla azione sinergica per il perseguimento di comuni obiettivi. Ed anche la evidenziazione di esigenze e problematiche non risolte ma più facilmente risolvibili lavorando ad un tavolo comune.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Si allega una scheda sintetica di tutti i risultati conseguiti dopo due anni e mezzo di attività dei gruppi.

**IL VICE PREFETTO**  
(dr. Maurizio Gatto)



**Prefettura**  
**Ufficio Territoriale del Governo di Torino**

**SCHEDA STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEI GRUPPI DI LAVORO.**  
**RISULTATI RAGGIUNTI**

Aggiornata al 4 febbraio 2010

<b>N</b>	<b>data</b>	<b>Gruppo promotore</b>	<b>oggetto</b>	<b>Enti attuatori</b>	<b>Avvio della attuazione</b>	<b>Verifiche periodiche</b>	<b>Termine progetto o rinnovo</b>	<b>Eventuale finanziamento</b>
1	1.8.08	Gruppo C 2 Agricoltura	Protocollo in materia di agricoltura, accordo di collaborazione tra il Gruppo C/2 - Agricoltura, ed il CPSL (Comitato Paritetico per la Sicurezza e salute sul luogo di lavoro) di Torino, (costituito da rappresentanti delle Imprese e dei Sindacati)per la attuazione di iniziative di sensibilizzazione e di informazione attraverso l'azione collaudata ed efficace che da tempo viene svolta dal CPSL nell'ambito delle Aziende Agricole.	Comitato paritetico della Agricoltura	1.8.2008	se me str ali	Ogni anno viene definito il programma di attività	



**Prefettura**  
**Ufficio Territoriale del Governo di Torino**

2	5.2009	Gruppo B Sottogruppo	Sicurimparando edizione n. 1	U.S.R.- Inail-ASL 1-Regione	Corso anno scolastico 2009-2010			INAIL
3	19.6.09	Gruppo B Sottogruppo Logo	LOGO	Istituto Steiner-Inail-USR-Regione	Nel 2009 è stato espletato il concorso. Il 18.11.09 ha avuto luogo la cerimonia di premiazione e in Prefettura		Dal 19.11.09 il Logo è utilizzato per contraddistinguere e tutte le attività dei Gruppi	INAIL
		Gruppo B Sottogruppo Manifesti	Manifesti	Istituto Steiner-Inail-USR	Nel coorente anno scolastico 2009-2010 è stata avviata la attività per la realizzazione del Progetto manifesti con gli studenti dello Steiner.			
4	4.02.10	Gruppo C 1 Edilizia	Protocollo sicurezza nei cantieri edili	Regione-Provincia -Comune To-DPL-ASL 1 OO.SS. - O.Impr-Collegio Costruttori-ANCI	In fase di Stipulato il 4.2.10			
5	30.10.09	Gruppo B Sottogruppo	Sicurimparando edizione n. 2"La piccola fiammiferaia	Universit à-Uff.Scolas	Avviati i lavori		Anno scol. 2010-2011	



**Prefettura**  
**Ufficio Territoriale del Governo di Torino**

		ppo	non è una favola”	tico Regionale -Inail-ASL 1-				
6	11.11.09	Gruppo C1 Edilizia	I documenti della sicurezza Corso di formazione per gli operatori della PA	Scuola Edile e Cassa Edile	Previsto nel protocollo edilizia			
7		Gruppo B	Le nuove norme sulle etichette sui prodotti pericolosi	ASL 1				
8	10.3.10	Gruppo Informatico	SICURLAV-SIDLA. Progetto sviluppo nel sito della Prefettura di una piattaforma informatica che consentirà: 1) la ricerca mirata attraverso collegamenti con le Banche dati già esistenti (Regione-Inail-ASL-Ispesl-Inps) 2) di conoscere le attività di tutti i gruppi				E' stata avviata la sperimentazione del programma informatico predisposto, nei mesi scorsi che consentirà di inserire tutti i prodotti che i singoli Enti signaleranno ed attraverso i quali con appositi link si potrà compiere la ricerca nelle banche dati partendo dal sito della Prefettura.	

MG